

Codice A1419A

D.D. 21 settembre 2021, n. 1367

DGR n. 1-3781 del 17.9.2021. Approvazione del bando per l'accesso ai finanziamenti destinati al sostegno di progetti per la realizzazione di parchi gioco diffusi per i minori e le famiglie da parte dei Comuni del territorio regionale piemontese. Prenotazione della spesa di Euro 250.000,00 sul capitolo 153112 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021 e 2022.



ATTO DD 1367/A1419A/2021

DEL 21/09/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilita' sociale

OGGETTO: DGR n. 1-3781 del 17.9.2021. Approvazione del bando per l'accesso ai finanziamenti destinati al sostegno di progetti per la realizzazione di parchi gioco diffusi per i minori e le famiglie da parte dei Comuni del territorio regionale piemontese.

Prenotazione della spesa di Euro 250.000,00 sul capitolo 153112 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021 e 2022.

Premesso che

- la Regione ai sensi dell'art. 41 comma 1 lett d) della LR 1/2004 riconosce e sostiene la famiglia quale soggetto fondamentale per la formazione e la cura delle persone e quale ambito di riferimento unitario per ogni intervento riguardante la salute, l'educazione, lo sviluppo culturale e la sicurezza sociale di ciascuno dei suoi componenti e promuove e sostiene l'armonioso sviluppo delle relazioni familiari, delle funzioni educative, della corresponsabilità dei genitori negli impegni di cura e di educazione dei figli;

- ai sensi dell'art. 44 commi 1 e 2, in attuazione della legge 27 maggio 1991, n. 176 (Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989), la Regione inoltre promuove il diritto di cittadinanza e la qualità della vita ad ogni persona minore di età, nonché la promozione dello sviluppo e della salute psicofisica di ogni persona minore di età individuando al successivo art. 45 comma 1 lettera c) l'importanza della realizzazione di servizi di animazione per l'infanzia e per l'adolescenza;

Preso atto che il rapporto di ricerca dell'aprile 2020 "Sostenere bambine, bambini, adolescenti e le loro famiglie durante la pandemia di Covid 19" predisposto dall'Unicef sul tema dei Diritti dell'Infanzia al tempo del Coronavirus, evidenzia la necessità che i governi e le istituzioni locali,

pur dovendo affrontare le gravi ricadute socioeconomiche della malattia mettano in atto interventi in termini di protezione, sostegno e coinvolgimento in grado di garantire la sicurezza e il benessere dell'infanzia. Centinaia di milioni di bambini e bambine nel mondo rischiano di essere esposti a nuove minacce per la loro sicurezza e il loro benessere per effetto della pandemia e delle ricadute dovute alle necessarie misure di contenimento che accentuano situazioni di isolamento;

Preso atto inoltre che i risultati dell'indagine a cura dell'Ospedale Pediatrico Gaslini di Genova sull'impatto psicologico e comportamentale sui bambini delle famiglie in Italia, a circa tre settimane di distanza dal "lockdown", su un campione di *famiglie con figli minori di 18 anni a carico e sulla base dei dati dei 3251 questionari di ricerca, i quali evidenziano che* nel 65% di bambini di età minore di 6 anni e nel 71% di quelli di età maggiore di 6 anni (fino a 18 anni) sono insorte *delle* problematiche comportamentali e sintomi di regressione. In specifico per quel che riguarda i bambini al di sotto dei sei anni di età, i disturbi più frequenti sono stati l'aumento dell'irritabilità, disturbi del sonno e disturbi d'ansia (inquietudine, ansia da separazione. Nei bambini e adolescenti nella fascia d'età tra i 6 ed i 18 anni i disturbi più frequenti riguardano la "componente somatica"(disturbi d'ansia e somatoformi come la sensazione di mancanza d'aria) e i disturbi del sonno (difficoltà di addormentamento, difficoltà di risveglio per iniziare le lezioni per via telematica a casa, in una condizione di "jet lag" domestico, aumentata irritabilità e cambiamenti del tono dell'umore);

In questa prospettiva, diventa importante per gli adulti *"la scelta di recuperare le relazioni amicali e di decidere insieme alcuni giochi che possano tutelare anche i più piccoli. In questo modo è possibile non rinunciare al divertimento, alla vitalità e al gioco condiviso",* in quanto *"Il gioco è un ottimo strumento che può essere utilizzato anche per far comprendere, rielaborare e superare anche momenti più difficili. Il gioco aiuta ai bambini a decodificare una realtà spesso a loro incomprensibile."* Infatti, per il benessere fisico e psicologico dei bambini e dei ragazzi sono fondamentali la ripresa dell'attività fisica, il movimento nella natura, la socializzazione, le attività culturali e di scoperta del territorio, accompagnati da una sana alimentazione;

Preso atto che, la Regione Piemonte intende promuovere sul territorio regionale, la realizzazione di progetti, da parte dei Comuni, singoli e associati nelle forme di legge, capofila di reti locali formate da scuole, scuole, associazioni giovanili, centri di aggregazione, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni sportive, finalizzati al raggiungimento delle seguenti finalità:

1. realizzare occasioni di svago, crescita e rafforzamento, sviluppando conoscenze, competenze e autostima, ritrovando energie e fiducia,
2. promuovere l'utilizzo dei parchi e dei luoghi pubblici dedicati nel rispetto delle misure di prevenzione previste dalle autorità (cortili, piazze, strade aperte al solo transito pedonale);
3. creare reti locali formate da enti locali, scuole, con il coinvolgimento di associazioni giovanili, centri di aggregazione, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni sportive, anche attraverso lo strumento della co-progettazione degli interventi, attraverso la realizzazione di specifiche azioni, riassumibili a titolo puramente esemplificativo, e volte a:

- consentire l'attività ludica e motoria per i minori, anche attraverso installazioni, integrabili con il contesto, con la pavimentazione stradale e gli edifici esistenti (ivi comprese eventuali strutture di interesse artistico, storico e/o culturale), nel rigoroso rispetto delle misure di fronteggiamento del Covid-19 e dell'assetto urbanistico e di viabilità dei centri interessati;

- realizzare parchi gioco diffusi nelle vie e viali, nelle piazze, nei parchi pubblici e nei cortili (purché aperti alla cittadinanza) delle città e dei comuni, nei quali svolgere attività ludiche e motorie all'aperto;

- favorire il riappropriarsi degli spazi pubblici del proprio contesto di vita, da parte dei bambini e

delle famiglie attraverso il gioco e le attività all'aperto, favorendo la cura dei "beni comuni" e la salvaguardia e la crescita culturale della propria comunità.

Vista la DGR n. 1-3781 del 17.9.2021 con la quale sono stati approvati i criteri per l'accesso ai finanziamenti per il sostegno di progetti per la realizzazione di parchi gioco diffusi per i minori e le famiglie da parte dei Comuni del territorio regionale piemontese.

Dato atto che i fondi relativi a tale azione saranno erogati sotto forma di contributi, nelle modalità specificate all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Ritenuto, pertanto, opportuno dare attuazione a quanto stabilito dall'Allegato 1) della DGR n.1-3781 del 17.9.2021 ai fini dell'assegnazione dei finanziamenti destinati al sostegno di progetti per la realizzazione di parchi gioco diffusi per i minori e le famiglie da parte dei Comuni del territorio regionale piemontese, approvando i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale alla presente determinazione:

- Bando per l'accesso ai finanziamenti destinati al sostegno di progetti per la realizzazione di parchi gioco diffusi per i minori e le famiglie, da parte dei Comuni del territorio regionale piemontese (Allegato 1);
- Modello di istanza contributo per la realizzazione progetti per la realizzazione di parchi gioco diffusi per i minori e le famiglie, da parte dei Comuni del territorio regionale piemontese (Allegato 2);
- Modello di scheda informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 3).

Ritenuto, altresì, opportuno prenotare la spesa complessiva di € 250.000,00 sul capitolo 153112 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, di cui €125.000,00 nell'annualità 2021 ed €125.000,00 nell'annualità 2022, a favore dei Comuni piemontesi, quale copertura finanziaria del bando in oggetto.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto dalla DGR n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;
- vista la Legge regionale n. 8 del 15/4/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- vista la DGR n. 1-3115 del 19/04/2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i." ;
- vista la DGR n. 28-3386 del 14.6.2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all' impegnabilità degli

stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023";

- vista la L.R. n. 21 del 29 luglio 2021 Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie;
- vista la DGR 52-3663 del 30 luglio 2021 Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- vista la LR 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento";
- vista la DGR n.1-3781 del 17.9.2021 con la quale la Giunta Regionale ha approvato i criteri per l'accesso ai finanziamenti per il sostegno di progetti per la realizzazione di parchi gioco diffusi per i minori e le famiglie da parte dei Comuni del territorio regionale piemontese;

DETERMINA

- di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il Bando per l'accesso ai finanziamenti destinati al sostegno di progetti per la realizzazione di parchi gioco diffusi per i minori e le famiglie, da parte dei Comuni del territorio regionale piemontese di cui all'Allegato 1);

- di approvare altresì i seguenti modelli per la richiesta di finanziamento, anch'essi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Modello di istanza contributo per la realizzazione progetti per la realizzazione di parchi gioco diffusi per i minori e le famiglie, da parte dei Comuni del territorio regionale piemontese (Allegato 2);

- Modello di scheda informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 3);

- di fissare la data specificata nell'Allegato 1 per la presentazione delle istanze di contributo, secondo le modalità ivi previste;

- di prenotare la spesa complessiva di € 250.000,00 sul capitolo 153112 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, di cui € 125.000,00 nell'annualità 2021 ed € 125.000,00 nell'annualità 2022, a favore dei Comuni piemontesi, quale copertura finanziaria del bando in oggetto, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "*Appendice A – Elenco registrazioni contabili*", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, in quanto concerne l'approvazione del bando per l'accesso ai finanziamenti per il sostegno progetti per la realizzazione di parchi gioco diffusi per i minori e le famiglie da parte dei Comuni del territorio regionale piemontese e della relativa modulistica e non ancora l'attribuzione dei benefici economici.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso

straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie,
minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilita' sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Allegato

Iniziativa regionale “Giochiamo all’aria aperta”

Modalità di accesso e criteri di assegnazione dei finanziamenti destinati ai Comuni piemontesi, singoli o associati, per la realizzazione di parchi gioco diffusi per i minori e le famiglie, da parte dei Comuni del territorio regionale.

a) Finalità

I finanziamenti oggetto del presente provvedimento sono finalizzati a:

1. realizzare occasioni di svago, crescita e rafforzamento, sviluppando conoscenze, competenze e autostima, ritrovando energie e fiducia,
2. promuovere l'utilizzo dei parchi e dei luoghi pubblici dedicati nel rispetto delle misure di prevenzione previste dalle autorità (cortili, piazze, strade aperte al solo transito pedonale);
3. creare reti locali formate da enti locali, scuole, con il coinvolgimento di associazioni giovanili, centri di aggregazione, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni sportive, anche attraverso lo strumento della coprogettazione degli interventi.

b) Attività oggetto di finanziamento

In applicazione degli indirizzi di cui alla normativa vigente, nonché attraverso il presente atto, si ritiene di finanziare progetti in favore dei minori, che prevedano azioni a titolo esemplificativo volte a:

-consentire l'attività ludica e motoria per i minori, anche attraverso installazioni, integrabili con il contesto, con la pavimentazione stradale e gli edifici esistenti (ivi comprese eventuali strutture di interesse artistico, storico e/o culturale), nel rigoroso rispetto delle misure di fronteggiamento del Covid-19 e dell'assetto urbanistico e di viabilità dei centri interessati;

-realizzare parchi gioco diffusi nelle vie e viali, nelle piazze, nei parchi pubblici e nei cortili (purché aperti alla cittadinanza) delle città e dei comuni, nei quali svolgere attività ludiche e motorie all'aperto;

-permettere ai bambini e alle famiglie di riappropriarsi degli spazi pubblici del proprio contesto di vita, attraverso il gioco e le attività all'aperto, favorendo la crescita della cura dei “beni comuni” e la salvaguardia e la crescita culturale della propria comunità.

La scelta delle attività deve tener conto dell'età, delle caratteristiche dei bambini e dei ragazzi e delle loro inclinazioni e interessi. La partecipazione e il coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi nella progettazione delle attività, in coerenza con la loro età, costituiranno elemento di valutazione delle proposte presentate.

Le attività e gli interventi previsti dai progetti possono realizzarsi fino al 31.10.2022. Il termine per la presentazione delle rendicontazioni è fissato al 30.11.2022.

c) Destinatari dei finanziamenti

Possono presentare istanza di contributo ai sensi del presente atto i Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge.

La richiesta di finanziamento da parte di Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, deve essere formulata nel rispetto di tutte le condizioni previste al presente allegato, **pena l'inammissibilità** della proposta progettuale.

Ogni Comune può essere parte di un solo progetto, come capofila oppure come partner.

La valutazione dei progetti sarà effettuata da un Nucleo di valutazione, formato dai Dirigenti e/o funzionari della Direzione Regionale competente.

La Regione Piemonte, sulla base delle richieste pervenute, provvederà all'individuazione delle istanze ammissibili ed alla stesura di apposita graduatoria, sulla base dei seguenti quattro criteri:

- 1) Qualità e coerenza della proposta progettuale e coerenza con gli obiettivi dell'iniziativa regionale;
- 2) Coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi nella progettazione delle attività e degli interventi da realizzare;
- 3) Dimensione e qualità della rete progettuale;
- 4) Sostenibilità e replicabilità del progetto.

Al fine di favorire la tendenziale copertura di tutto il territorio regionale nell'attivazione dei parchi gioco, si provvederà a finanziare almeno 2 progetti per ciascuna provincia, purché ammissibili e con punteggio minimo previsto dal presente bando regionale.

Esclusivamente per i Comuni dell'ambito territoriale afferente alla Città Metropolitana di Torino, in considerazione della popolazione minorile presente sul territorio, si finanzieranno almeno 6 progetti, purché ammissibili e con punteggio minimo previsto dal bando regionale attuativo del presente provvedimento.

Qualora da una provincia pervengano più istanze da Comuni, singoli o associati, si procederà al finanziamento sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri di cui sopra; in caso di parità di punteggio si darà la priorità ai Comuni capofila con la popolazione minorile più elevata (Dati BDDE della Regione Piemonte).

Nel caso da un ambito provinciale non pervengano almeno due progetti finanziabili, si procederà al finanziamento di ulteriori progetti afferenti agli altri ambiti provinciali, sulla base del punteggio ottenuto.

Nel caso in cui, finanziati tutti 20 progetti individuati come numero minimo dal presente bando (2 per ciascuna provincia e 6 per i comuni della Città Metropolitana di Torino, risultino risorse disponibili a fronte di ulteriori progetti ammissibili, si procederà all'individuazione degli ulteriori progetti da finanziare sulla base del punteggio ottenuto. A parità di punteggio, si darà la priorità ai comuni capofila con la popolazione minorile più elevata (Dati BDDE della Regione Piemonte).

Nel caso in cui non fosse possibile esaurire tutte le risorse disponibili attraverso il finanziamento degli interventi ammissibili, si procederà ad una redistribuzione proporzionale dei fondi residui ai titolari degli interventi finanziati.

Ai fini dell'ammissibilità, contestualmente all'istanza progettuale dovranno essere trasmesse copie degli eventuali atti di intesa, accordi di collaborazione, specificatamente prodotti con i vari soggetti sopracitati per la promozione e realizzazione del progetto presentato al finanziamento.

d) Entità dei finanziamenti

All'attuazione dell'Allegato 1, si farà fronte attraverso le risorse a valere sul bilancio regionale complessivamente pari ad € 250.000,00, la cui copertura finanziaria trova riscontro:

-nello stanziamento di competenza dell'anno 2021 per € 125.000,00 (a titolo di acconto) sul capitolo 153112, MS 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, PR 01 Interventi per infanzia e minori;

-nello stato di previsione della competenza dell'anno 2022 per € 125.000,00 (a titolo di saldo) sul capitolo 153112 MS 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, PR 01 Interventi per infanzia e minori;

Contributo massimo assegnabile a ciascun progetto: euro 12.500,00.

Finanziamento di progetti fino ad esaurimento del budget disponibile.

Si prevede un cofinanziamento minimo obbligatorio ai fini dell'ammissibilità pari al 10% del costo totale del progetto, tramite valorizzazione di risorse umane e strumentali e risorse economiche, proprie del proponente o di altri partner del progetto.

Il finanziamento di cui al presente atto è cumulabile con altre fonti di finanziamento: nel caso in cui gli interventi approvati e finanziati risultassero beneficiari di altre fonti di finanziamento, il finanziamento oggetto del presente provvedimento assegnato è da intendersi complementare e non sovrapponibile sugli interventi già finanziati.

e) Spese ammissibili

I finanziamenti sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

- A. Spese di personale, interno e/o esterno: massimo 30%
- B. Spese di pubblicità e promozione: massimo 10%
- C. Spese dirette per la realizzazione del progetto: massimo 50%
- D. Altre spese connesse all'attuazione dell'intervento: massimo 10%.

Sono escluse le spese in conto capitale e per l'acquisto di giochi e arredi urbani tradizionalmente destinati all'allestimento di aree gioco (es.: altalene, scivoli, capanne, giostre).

f) Modalità e termine di presentazione delle istanze di contributo

Le istanze di contributo devono essere inoltrate:

- **entro le ore 12.00 del 9 novembre 2021** unicamente tramite posta elettronica certificata, indicando nell'oggetto " DGR n. 1-3781 del 17.9.2021 - finanziamenti destinati ai Comuni piemontesi, singoli o associati, per la realizzazione di parchi gioco diffusi per i minori e le famiglie da parte dei Comuni del territorio regionale".

Le domande di contributo dovranno essere inviate al seguente indirizzo: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it nei limiti dei requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle di PEC delle Direzioni regionali consultabili al seguente indirizzo: http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm.

Le domande di contributo dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, della seguente documentazione:

- istanza di contributo, redatta unicamente sul modello di cui all'allegato 2, unitamente alla descrizione sintetica dell'intervento/progetto che si intende realizzare di cui alla Sezione 2 ed al quadro Economico di spesa di cui alla sezione 3 dell'allegato 2;
- copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del Comune richiedente o del Comune capofila del progetto;
- copie degli eventuali atti di intesa e/o accordi di collaborazione specificatamente promossi per la progettazione e l'attuazione del progetto,
- informativa in materia di privacy, di cui all'allegato 3) anch'essa compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente.

Non verranno ammesse alla fase istruttoria istanze non sottoscritte, in quanto viziate di nullità.

La Regione Piemonte, sulla base delle istanze regolarmente pervenute, provvederà all'individuazione delle istanze ammissibili ed alla stesura di apposita graduatoria, sulla base dei seguenti criteri:

Criterio	Punteggio massimo
Qualità e coerenza della proposta progettuale e coerenza con gli obiettivi dell'iniziativa regionale	9 (3 punti: progettazione sufficiente; 5 punti: progettazione parzialmente adeguata; 7 punti: progettazione adeguata; 9 punti: progettazione eccellente)
Coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi nella progettazione delle attività e degli interventi da realizzare	4 (1 punto: sufficiente; 2 punti: parzialmente adeguata; 3 punti: adeguata; 4 punti: eccellente)
Dimensione e qualità della rete progettuale	8 (2 punti: impostazione sufficiente; 4 punti: impostazione parzialmente adeguata; 6 punti: impostazione adeguata; 8 punti: impostazione eccellente)
Sostenibilità e replicabilità del progetto	9 (3 punti: progettazione sufficiente; 5 punti: progettazione parzialmente adeguata; 7 punti: progettazione adeguata; 9 punti: progettazione eccellente)

TOTALE	30
--------	----

Punteggio minimo richiesto per accedere al finanziamento: 16 punti, distribuiti sui 4 criteri della valutazione di cui alla tabella sopra riportata.

Successivamente all'attività di valutazione, sarà predisposta ed approvata specifica graduatoria con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente della Direzione competente.

g) Concessione dei contributi e rendicontazione

L'assegnazione dei finanziamenti agli aventi diritto avverrà con successiva determinazione dirigenziale, con la quale sarà disposta l'erogazione del 50% dei finanziamenti. Il restante 50% verrà impegnato e liquidato a saldo, previa presentazione e verifica della rendicontazione attestante la spesa sostenuta e gli interventi realizzati entro il 31.10.2022

Il termine per la presentazione delle rendicontazioni è il 30.11.2022.

A tal fine, dovrà essere prodotta la seguente documentazione, predisposta sulla base di appositi schemi regionali che saranno successivamente forniti:

- 1) consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento (dalla pubblicazione del presente Bando al 31 ottobre 2022);
- 2) relazione descrittiva attestante gli interventi effettuati comprensiva di report descrittivo su ciascuno dei criteri di valutazione di cui alla tabella sopra riportata

La liquidazione del saldo è subordinata alla verifica della rendicontazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra:

- le spese sostenute e le spese ammesse a contributo, nel rispetto del costo totale ammesso a contribuzione;
- quanto dichiarato in sede di istanza e l'intervento effettivamente realizzato.

h) Responsabile del procedimento e termine di conclusione del procedimento

Ai sensi dell'art. 10 – Capo III – L.R. n. 14 del 14.10.2014 il Responsabile del procedimento è la Dirigente Regionale pro-tempore del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

La responsabile dell'istruttoria è la funzionaria Adriana Barbara Bisset.

Ai richiedenti sarà data comunicazione dell'avvio del procedimento, non oltre i 15 giorni dall'avvio stesso (Legge Regionale 14.10.2014, n. 14).

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di cui al presente atto viene individuato in 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle istanze, e si conclude con l'adozione di un provvedimento espresso di approvazione delle due graduatorie.

Per ogni altra disposizione attinente la procedura di selezione del presente bando si fa riferimento alla L.R. 14.10.2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

i) Diffusione dell'iniziativa

I beneficiari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi finanziati la fonte del finanziamento regionale anche mediante l'esposizione di loghi forniti esclusivamente dalla Regione Piemonte.

l) Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull'effettiva entità delle spese dichiarate in sede di rendicontazione e sull'attuazione degli interventi.

Le modalità di revoca dei finanziamenti concessi saranno stabilite con successiva determinazione dirigenziale.

m) Codice Unico di Progetto (C.U.P.) e tracciabilità dei flussi finanziari

I soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente atto sono tenuti al rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, definite rispettivamente dalle seguenti disposizioni:

- Legge 17/05/1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5;
- Legge 27/12/2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5;
- Legge 16/01/2003, n. 3, art. 11;
- Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 così come modificato dal D.L. 12/11/2010, n. 187; convertito in Legge 17/12/2010, n. 217;
- Legge 190 del 6/11/2012.

n) Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. **13 del GDPR 2016/679** "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", si informa:

- che il trattamento dei dati personali, forniti dai Comuni singoli o associati previsti dal presente Bando sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente pro-tempore del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte – c.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – pec: protocollo@cert.csi.it;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10;

- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

o) Informazioni

Il bando con la relativa modulistica, sarà consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte, al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte>

Allegato 2

Alla Regione Piemonte
Direzione Sanità e Welfare
Settore Politiche per i bambini e le famiglie
minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale
Via Bertola, 34
10122 Torino
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: modalità per l'accesso ai finanziamenti approvate con D.D. n..... in attuazione della DGR n. 1-3781 del 17.9.2021

**Istanza di contributo per la realizzazione di parchi gioco diffusi per i minori e le famiglie da parte dei Comuni singoli o associati del territorio regionale.
Da presentare, tramite PEC, entro le ore 16.00 del 28 ottobre 2021**

In riferimento all'oggetto:

Il/la sottoscritto/a	
Nato/a il	
Residenza ed indirizzo	
Codice fiscale	
In qualità di legale rappresentante di (specificare denominazione ed indirizzo dell'Ente richiedente)	

A) In qualità di Comune singolo di:

oppure

B) In qualità di Comune capofila associato con i seguenti Comuni:

CHIEDE

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con D.D. n. del , la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda;

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.;

che l' IVA da applicarsi alle spese di cui al presente progetto è un costo:

- detraibile
- non detraibile

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte dell'organismo titolare della domanda stessa;

Ai sensi del regolamento UE 679/2016, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

TIMBRO E FIRMA

del Legale rappresentante del soggetto richiedente *

....., li/...../.....

(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente.

ALLEGA (barrare gli allegati di interesse)

- istanza di contributo, redatta unicamente sul modello di cui all'allegato 2, unitamente alla descrizione sintetica del progetto che si intende realizzare di cui alla Sezione 2 ed al quadro Economico di spesa di cui alla sezione 3 dell'allegato 2;
- copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'organizzazione richiedente;
- copia degli eventuali atti di intesa, accordi di collaborazione specificatamente prodotti per l'attuazione del progetto,
- informativa in materia di privacy, di cui all'allegato 3) anch'essa compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente.

SEZIONE 2. BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(max 3 pagine/ 15.000 caratteri)

SEZIONE 3. QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO (PERIODO DI VALIDITA' DELLE SPESE: DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO FINO AL 31.10.2022)

DETTAGLIO VOCI DI SPESA	IMPORTO TOTALE del progetto (COLONNA C+COLONNA D)	DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMENTO STATALE	DI CUI: COFINANZIAMENTO MINIMO 10% (SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO)
A	B	C	D
Azione 1			
Azione 2			
Azione n...			
TOTALI			

Spese ammissibili

I finanziamenti di progetti per la realizzazione di parchi gioco diffusi sono destinati alla copertura delle seguenti spese (cfr. Allegato 1 alla DGR n.1-3781 del 17.9.2021)

- Spese di personale, interno e/o esterno: massimo 30%
- Spese di pubblicità e promozione: massimo 10%
- Spese dirette per la realizzazione del progetto: massimo 50%
- Altre spese connesse all'attuazione dell'intervento: massimo 10%.

Schema di Informativa rivolta agli interessati, i cui dati personali sono oggetto di trattamento e sono conferiti alla Direzione Sanità e Welfare per accedere ai contributi di competenza

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Gentile Legale rappresentante,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", di seguito GDPR.

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i.;
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio);
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore "pro tempore" della Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte;
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec : protocollo@cert.csi.it;
- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso pubblico.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;

- Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
- Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
- Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Lì _____ Data _____

*Firma dell'interessata/o per presa visione
Nome e Cognome del/della firmatario/a sottoscritto/a
digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 82/20
oppure sottoscritto in originale su supporto cartaceo*

Qualora l'Informativa fosse su supporto cartaceo, è necessaria l'apposizione della firma autografa corredata da copia di un documento di identità valido.